




LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 15 Novembre XXXIII Tempo Ordinario Pr 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127; 1Ts 5,1-6; Mt 25,14-30	* 8.15 def. BEPINO * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 def. BORREGA ROBERTO	<p>Il suggerimento per la settimana di don Francesco: <i>Ognuno cerchi nella propria vita i doni e i talenti elargiti dallo Spirito perché possano portare frutto a vantaggio di tutti.</i></p> <hr/> <p>Anniversari significativi di matrimonio</p>  <p>Come da tradizione, domenica 29 novembre nella Santa Messa delle ore 11.00, celebreremo gli Anniversari significativi di matrimonio (5 -10 - 15 - 20 - 25...50 – 55 – 60--- ecc) invocando su tutti la Benedizione e la Consolazione del Signore.</p> <p>Gli interessati segnalino in sacrestia la loro adesione.</p>
Lunedì 16 Novembre S. Margherita di Scozia Ap 1,1-5a;2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Martedì 17 Novembre S. Elisabetta di Ungheria Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10	* 18.00 def. GRISO MARIA PIA	
Mercoledì 18 Novembre Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28	* 18.00 def. BERTASO GIOVANNI (ann°)	
Giovedì 19 Novembre S. Massimo Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44	* 18.00 def. FRANCESCA * 18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 21.00	
Venerdì 20 Novembre S. Edmondo Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48	* 15.00 def. BERTANI RIOLFI def. MICHELAZZO SERGIO def. GIUSEPPINA e UMBERTO def. GIANNINO, ANGELO, LUCIA, ROMANA, LUIGI e SERGIO def. VITTORIO, MARIA, GUIDO e GIANNA	
Sabato 21 Novembre Presentazione della B.V. Maria Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40	* 16.30 def. FRANCESCO TIANO * 18.30 def. RENATO e LUCIA, ANTONIO e BRUNA def. ADAMI GIULIANO def. ROSA e GUGLIELMO def. ENZO BELLODI	
Domenica 22 Novembre Cristo Re Ez 34,11-12.15-17; Sal 22; 1Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46	* 8.15 def. GIOBATTA * 9.30 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 11.00 FORMALÉ MARIANO	

MODIFICHE NEI TESTI PER L'ASSEMBLEA Con l'Avvento 2020 entra in uso la nuova edizione in lingua italiana del Messale Romano. Di seguito alcune variazioni di traduzione presenti nei testi per l'assemblea.

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente e a voi, **fratelli e sorelle**, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e missioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, **fratelli e sorelle**, di pregare per me il Signore Dio nostro.

GLORIA Con maggior fedeltà a quanto indicato nel Vangelo di Luca (2,14) viene cambiata l'espressione "di buona volontà":

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**. Noi ti lodiamo.....

PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

L'ANNO LITURGICO

COS'È L'ANNO LITURGICO?

L'Anno Liturgico è formato da 52 settimane, come l'anno civile, però con un'impostazione particolare, perché **LITURGICO**, cioè basato sulla liturgia, che è la preghiera della Chiesa. Nel corso di questo anno, infatti, viene presentato, attraverso le celebrazioni liturgiche, Gesù Cristo, il suo messaggio e la sua vita. Viene presentata anche la Chiesa, attraverso la figura della Vergine Maria e dei Santi, che hanno vissuto in pienezza l'insegnamento di Gesù. Possiamo dire che l'Anno Liturgico è il cammino dei cristiani per conoscere e accogliere Gesù nella propria vita.

QUAL È IL SUO FONDAMENTO?

La domenica è il fondamento dell'Anno Liturgico, perché è il giorno della risurrezione del Signore, i primi cristiani in questo giorno celebravano la Pasqua della settimanale. Per questo la domenica è il giorno del Signore, il giorno dell'Eucaristia. Successivamente, per un desiderio di approfondire e vivere appieno i misteri di Gesù, si è sviluppato il ciclo pasquale e il ciclo natalizio.

COM'È COMPOSTO L'ANNO LITURGICO?

L'Anno Liturgico è composto dal Temporale e dal Santorale. Il primo comprende il ciclo natalizio con i tempi di Avvento e di Natale; il ciclo pasquale con i tempi di Quaresima e di Pasqua; e le 34 domeniche del Tempo Ordinario. Il Santorale comprende i giorni in cui la liturgia celebra il ricordo dei Santi.

Il Triduo Pasquale, poiché ricorda la passione, la morte e la risurrezione di Gesù, è il centro e il culmine dell'Anno Liturgico.

L'Anno Liturgico inizia con l'Avvento e termina con la solennità di Cristo Re, che si celebra la 34^a domenica del Tempo Ordinario.

QUAL È LO SCOPO DELL'ANNO LITURGICO?

L'Anno Liturgico è un vero e proprio cammino di salvezza, perché la Chiesa rende presente il mistero della Redenzione con la sua pienezza di grazia. L'Anno Liturgico, quindi, è un anno di grazia del Signore, dove gli avvenimenti accaduti secoli fa, si rendono attuali e vivi nelle celebrazioni della Chiesa, non per un fatto psicologico, ma realmente. Così i credenti di tutti i tempi vivono i misteri di Cristo come se fossero a lui contemporanei.

I COLORI DELL'ANNO LITURGICO

L'Anno Liturgico ha i suoi colori che spiegano e orientano nel tempo che si sta vivendo. Possiamo dire che sono i segnali che ci fanno subito capire l'itinerario che si sta percorrendo o la festa che si sta celebrando.

Il colore **viola** indica penitenza, conversione, attesa e suffragio; si usa nei tempi di Avvento e di Quaresima e nella liturgia dei defunti.

Il colore **bianco** significa risurrezione, purezza e gioia; si usa nel tempo di Natale e nel tempo di Pasqua, nelle celebrazioni del Signore, della Vergine Maria e dei Santi non martiri.

Il colore **verde** esprime speranza, costanza nel cammino e ascolto perseverante; si usa nel Tempo Ordinario.

Il colore **rosso** indica amore e martirio; si usa la domenica delle Palme, il Venerdì Santo, la domenica di Pentecoste e nelle celebrazioni dei Martiri.

Il colore **rosaceo** si usa solo due volte all'anno: la 3^a domenica di Avvento e la 4^a domenica di Quaresima: stempera il colore viola interrompendo il clima penitenziale e indica la gioia per la solennità che si avvicina.

LA VERGINE E I SANTI

La Chiesa, durante l'Anno Liturgico, celebra dei momenti particolari, delle soste, in cui i cristiani sono chiamati a meditare su alcune figure che hanno vissuto in pienezza la vocazione cristiana. Il primo esempio che viene presentato è la Vergine Maria. Per la sua particolare vocazione nella storia della salvezza, accanto a Gesù, suo Figlio, è Madre di Dio e Madre della Chiesa. I Santi sono presentati dalla Chiesa come esempi da seguire, perché sono modelli viventi di risposta libera e generosa alla chiamata di Dio. Essi sono dei compagni di viaggio nel cammino dell'Anno Liturgico, infatti, la Chiesa propone ogni giorno, nel suo calendario, uno o più Santi.

